



**Decreto Rettorale**

**Emanazione del Bando di Ateneo Proof of Concept 2026.**

**LA RETTRICE**

**VISTO** l'art. 19, comma 1, lettera j) dello Statuto dell'Università degli Studi di Verona emanato con Decreto Rettorale rep. n. 5336 del 7 giugno 2024, il quale prevede che «il Senato approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione [...] i regolamenti in materia di didattica e di ricerca [...]»;

**VISTO** che il Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2025, in relazione al Bilancio di previsione 2026 e Bilancio di previsione triennale 2026- 2028, aveva approvato per le attività di Valorizzazione delle conoscenze, uno stanziamento per il 2026 di 140.000 € all'anno per le politiche di trasferimento tecnologico;

**PRESO ATTO** delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2026 che hanno approvato il Bando di Ateneo Proof of Concept con uno stanziamento di 60.000 € per il bando del 2026.

**decreta**

**Art. 1** - Per le ragioni addotte in premessa, è approvato ed emanato il Bando di Ateneo Proof of Concept 2026, il cui testo risulta allegato al presente decreto.

**Art. 2** – È disposta la pubblicazione del bando di selezione sull'albo pretorio on-line dell'Università di Verona e sul sito dedicato al Bando Proof of Concept.

LA RETTRICE

Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter ess. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



## PoC UNIVR 2026

### Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept valorizzare la Ricerca, generare Innovazione

#### 1. Finalità ed oggetto del Bando

1. Il presente bando è dedicato a progetti di sviluppo e consolidamento di tecnologie dei Dipartimenti e Centri dell'Università di Verona, come meglio regolato di seguito, e disciplina le modalità di selezione e finanziamento di progetti Proof of Concept (di seguito, "PoC") volti a dimostrare la validità tecnica e commerciale di un nuovo concetto o di una nuova tecnologia, con risultati ripetibili e coerenti, diminuendo il rischio connesso alla potenziale adozione della tecnologia da parte dell'industria o più in generale all'investimento da parte di terzi.
2. Per l'Università di Verona la valorizzazione dei risultati della propria ricerca, e in particolare della proprietà intellettuale, risulta strategico in quanto consente di generare, oltre a valore economico, sempre più conoscenza e consapevolezza tra docenti e ricercatori, integrando attività utili al processo di trasferimento tecnologico già nelle prime fasi di sviluppo dei progetti di ricerca scientifica.

#### 2. Obiettivi del bando

1. Con il presente bando, l'Università di Verona intende raccogliere candidature per progetti PoC aventi l'obiettivo di innalzare il livello di maturità delle tecnologie, affinché queste possano diventare oggetto di interesse da parte del mercato in generale favorendo il trasferimento tecnologico verso l'industria.
2. L'Università di Verona intende favorire l'aumento del Technology Readiness Level (TRL) delle tecnologie in fase di candidatura delle proposte di Progetti PoC; il programma di valorizzazione, inoltre, avrà un effetto moltiplicatore in quanto consentirà di creare nuova conoscenza per docenti e ricercatori ma anche per imprese e intermediari dell'innovazione, generando potenzialmente nuova proprietà intellettuale.
3. Il bando si rivolge a risultati di ricerca/conoscenze non ancora protetti o tutelati; in tal modo una delle finalità del bando consiste anche nell'incremento di risultati di ricerca che possono essere protetti tramite proprietà intellettuale.
4. Il bando ha come obiettivo prioritario la selezione e il supporto di iniziative di ricerca che presentino concrete prospettive di valorizzazione diretta sul mercato, offrendo strumenti concreti per trasformare risultati scientifici in soluzioni applicative e modelli di business sostenibili, in particolare tramite:
  - creazione di spin-off;
  - accesso a percorsi di accelerazione tecnologica;
  - accordi di collaborazione industriale;
  - licensing della proprietà intellettuale.

#### 3. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria che l'Università degli Studi di Verona destina al bando è complessivamente di 60.000 euro.



2. Inoltre l'Università di Verona, nel caso di tecnologie/risultati oggetto di un percorso di brevettazione, potrà finanziare il deposito di una domanda di brevetto nazionale previa approvazione della Commissione preposta.

#### 4. Progetti ammissibili

1. Potranno essere candidati progetti riguardanti lo sviluppo di una tecnologia o di un risultato di ricerca; la tecnologia dovrà avere, al momento della presentazione della proposta, un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) non superiore a 4. Il livello di TRL sarà attestato dai proponenti del progetto e valutabile dalla Commissione di valutazione sulla base della descrizione dell'innovazione fornita dai proponenti del progetto.
2. Non potranno inoltre essere candidati progetti riguardanti lo sviluppo di una tecnologia per la quale alla data di presentazione della domanda di partecipazione sia stata depositata una domanda di brevetto.

#### 5. Soggetti proponenti

1. Il team del Dipartimento o del Centro dedicato allo sviluppo del Progetto PoC deve essere composto da:
  - **Un Responsabile di Progetto:** personale dell'Università di Verona che rientra tra le figure di Professore di I fascia, Professore di II fascia, Ricercatori a tempo determinato (requisito obbligatorio);
  - **Altro personale di ricerca:** Professori di I o II fascia e Ricercatori che svolgono attività nell'ambito del progetto (requisito facoltativo);
  - **Altri soggetti coinvolti nel progetto PoC:** personale tecnico dell'Università di Verona, Assegnisti di ricerca, assegnatari di Incarichi di Ricerca, Incarichi post doc o Contratti di Ricerca, Dottorandi (requisito facoltativo).

#### 6. Durata del progetto

Le attività potranno avere una durata massima di 6 mesi a decorrere dalla data di avvio del Progetto, comunicata dalla Direzione Ricerca e Innovazione.

#### 7. Importo e costi ammissibili

1. Il contributo massimo richiedibile, per singolo Progetto, è di euro 7.500, a copertura dei costi (IVA compresa ove applicabile) esclusivamente riferiti alle due tipologie di seguito elencate:
  - costi di ricerca e sviluppo (materiali, forniture, prodotti e licenze software), purché essenziali per l'attuazione del progetto<sup>1</sup>;
  - servizi di consulenza specialistica<sup>2</sup> sulla base di un elenco indicato in allegato 1.
2. Il contributo da parte dell'Università verrà messo a disposizione del Dipartimento di afferenza del proponente nel suo intero ammontare esclusivamente a seguito della pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 8. Il Dipartimento provvederà ad assegnare il Codice Unico Progetto (CUP) e a comunicarlo alla Direzione Ricerca e Innovazione.

<sup>1</sup> In questa voce ricadono ad esempio spese relative a materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico (es. reagenti), spese per studi clinici, spese per colture ed allevamento (es. ricerche di interesse agrario), oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

<sup>2</sup> Rientrano in questa voce i costi sostenuti per attività specialistica e/o tecnologica connessa ad innalzare il livello di maturità tecnologica e/o commerciale del progetto in modo da favorirne il trasferimento tecnologico verso il mercato (es. sviluppo business plan, spese per la protezione della proprietà intellettuale, etc...)

3. I costi relativi alla protezione della tecnologia tramite brevetto saranno direttamente coperti, previo parere favorevole della Commissione Proprietà Intellettuale, Industriale e Spin off, dal fondo Tutela Brevetti dell'Ateneo.

## 8. Procedura di valutazione delle proposte di progetto presentate

1. I soggetti coinvolti nella procedura di valutazione dei progetti presentati sono i seguenti:
  - La Direzione Ricerca e Innovazione, per quanto concerne la verifica della regolarità e completezza documentale, la gestione tecnico-amministrativa del processo di valutazione, e il rispetto dei criteri di ammissibilità della domanda;
  - Il Consiglio di Amministrazione di Ateneo per l'approvazione dei progetti da finanziare fino ad esaurimento del fondo e la relativa pubblicazione della graduatoria finale.
2. La procedura di valutazione delle proposte presentate sarà a cura di una Commissione nominata dalla Rettrice e formata da docenti universitari interni supportati da esperti esterni nel campo dell'innovazione il cui esito sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

| CRITERI DI VALUTAZIONE fino ad un max di 100 punti                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) <b>Potenziale di innovazione:</b>                                           | la proposta dovrà dimostrare che le attività del Progetto PoC contribuiscono ad aumentare significativamente il grado di maturità tecnologica e quindi a portare la tecnologia vicina alla sua commercializzazione, unitamente alle analisi sul posizionamento competitivo e sui relativi mercati: <b>fino a punti 50;</b>                                                                          |
| b) <b>Impatto:</b>                                                             | la proposta deve indicare la misura in cui i risultati del Progetto PoC contribuiscono a coinvolgere partner industriali ed a verificarne la fattibilità commerciale o la realizzazione di test per lo scale-up. La proposta deve includere la descrizione del processo di creazione del valore e l'individuazione di potenziali partner industriali/finanziari: <b>fino a punti 30;</b>            |
| c) <b>Qualità del piano di attuazione delle attività del Proof of Concept:</b> | la proposta di Progetto PoC deve dimostrare una solida pianificazione e fattibilità tecnica, economica, commerciale. Deve comprovare l'attività di mitigazione del rischio per un potenziale investitore/industria o licenziatario. Inoltre, deve affrontare e superare uno specifico gap identificato dall'industria e che ne ostacola l'attrattività per gli investitori: <b>fino a punti 20;</b> |

3. Saranno ammesse in graduatoria solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio minimo finale pari a **70 punti**.
4. Le graduatorie finali con i risultati della procedura di valutazione saranno rese pubbliche attraverso le pagine web di Ateneo.

## 9. Percorso di affiancamento

1. Il percorso di affiancamento sarà realizzato tramite l'organizzazione di alcuni incontri individuali di analisi dell'innovazione e formazione rivolti ai vincitori del bando sui seguenti temi:
  - Fondamenti di Proprietà intellettuale, marchi, brevetti, diritto d'autore
  - Strategie di market access
  - Come creare un business plan per un progetto di spin off/start up
  - Il deposito di un brevetto: step operativi per scrivere e depositare una domanda di brevetto
2. I formatori saranno reclutati tra i membri della Commissione Proprietà Intellettuale, Industriale e spin off di ateneo, il personale della Direzione ricerca e Innovazione, e soggetti esterni sulla base dei contenuti delle proposte dei progetti vincitori.

## 10. Monitoraggio delle attività

1. Ogni Progetto PoC verrà monitorato con cadenza trimestrale; saranno pertanto effettuate due verifiche, la prima intermedia dopo 3 mesi e la seconda finale dopo 6 mesi, a conclusione del progetto. Il monitoraggio verificherà il grado di maturità conseguito in riferimento alla scala di TRL, le prospettive di valorizzazione della tecnologia e, in generale, la coerenza dello stato di implementazione rispetto alle attività presentate in fase di candidatura. Nel caso in cui l'attività di ricerca porti alla proposta di un brevetto, la Direzione Ricerca e Innovazione supporterà i proponenti della proposta nella preparazione della documentazione necessaria.
2. Al termine del Progetto di PoC è previsto un incontro tra la Direzione Ricerca e Innovazione, la Commissione proprietà Intellettuale, Industriale e spin off ed il Team di progetto per l'esposizione delle attività svolte e la valutazione dei risultati conseguiti.
3. La valutazione dei risultati verrà effettuata sulla base di:
  - effettivo grado di maturità tecnologica conseguito, in riferimento alla scala di TRL;
  - interesse generato verso il mercato in termini di numero di accordi raggiunti oppure di numero di imprese, investitori, fondi coinvolti per il processo di valorizzazione;
  - analisi del mercato e prospettive di valorizzazione futura;
  - generazione di nuova proprietà intellettuale.

## 11. Proprietà intellettuale dei risultati del PoC

1. La titolarità dei diritti di proprietà intellettuale relativi ad eventuali nuovi risultati del progetto PoC apparterrà all'Università di Verona e verrà gestita sulla base del regolamento Proprietà Industriale e Intellettuale di Ateneo.
2. Il Responsabile di Progetto avrà cura di assicurare che tutti i soggetti coinvolti nel Progetto PoC siano informati in merito alla titolarità dei risultati del progetto PoC e, qualora richiesto, abbiano accettato per iscritto l'applicazione delle condizioni contenute nel presente articolo e trasferito i diritti di proprietà intellettuale a favore dell'Ateneo.

## 12. Obblighi di riservatezza

1. I componenti della Commissione di valutazione si impegnano a mantenere riservati i dati e le informazioni confidenziali di cui verranno a conoscenza durante la fase di selezione dei progetti e a non utilizzarle in modo da compromettere la tutela della proprietà intellettuale e dei possibili sfruttamenti commerciali.
2. Considerato lo scopo di massimizzare l'impatto delle azioni di valorizzazione della conoscenza perseguito con il presente bando, Università di Verona si riserva di organizzare meeting con stakeholder e/o figure interessate alla valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca universitaria, nonché dare pubblicità all'iniziativa. In tale contesto si richiede al Team di progetto assegnatario del finanziamento di garantire pieno supporto all'attività di comunicazione e marketing, anche nella redazione dei testi da pubblicare.

## 13. Verifica dei risultati, rendicontazione e impatto del progetto

Il Coordinatore Scientifico sarà tenuto a rendicontare le spese relative al progetto entro tre mesi dalla conclusione dello stesso, attraverso una relazione che dovrà fornire i seguenti elementi conoscitivi:

- a. una rendicontazione analitica delle spese avvenute;
- b. lo stato di avanzamento del progetto in relazione agli obiettivi prefissati;
- c. i risultati conseguiti;
- d. (eventuali) variazioni, rispetto al progetto originario;
- e. impatto del progetto.



#### 14. Obblighi dei partecipanti

Tutti i Partecipanti ammessi al Percorso di affiancamento sono tenuti a:

- partecipare attivamente alle attività formative e di coaching e monitoraggio previste del Percorso di affiancamento;
- rispettare le tempistiche e le modalità operative stabilite per lo svolgimento del Percorso di affiancamento;
- collaborare con l'ufficio di Trasferimento Tecnologico per tutte le attività necessarie alla protezione e valorizzazione della Proprietà Intellettuale;
- rendersi disponibili, qualora richiesto, a partecipare a eventi di presentazione del programma e contribuire alla realizzazione di materiali di comunicazione.

#### 15. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Simone Sprea, Direzione Ricerca e Innovazione.

#### 16. Tutela della privacy

1. L'Università di Verona (Titolare del trattamento) fornisce ai partner di progetto l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE, consultabile all'indirizzo: <https://www.univr.it/it/privacy>
2. Con la presentazione del suddetto documento, l'Ateneo e i partner si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

#### 17. Presentazione delle proposte di progetto: modalità di partecipazione e scadenze

1. La presentazione delle proposte dovrà avvenire entro il **30/09/2026 alle ore 12.00** tramite apposita piattaforma.
2. La domanda di accesso al finanziamento deve contenere a pena di esclusione:
  - modulo di presentazione dell'innovazione oggetto del percorso di valutazione e maturazione (redatta secondo lo schema fornito dall'Ufficio Trasferimento Tecnologico);
  - eventuali allegati di supporto alla candidatura.
3. Il budget di spesa relativo alle proposte di progetto sarà concordato tra gli inventori e i soggetti incaricati al percorso di affiancamento.

#### 18. Contatti

Eventuali richieste di informazioni e delucidazioni possono essere inviate all'indirizzo e-mail [trasferimento.tecnologico@ateneo.univr.it](mailto:trasferimento.tecnologico@ateneo.univr.it), indicando espressamente nell'oggetto della mail "Bando PoC UNIVR 2026".



## **Allegato 1: Elenco di servizi di consulenza specialistica – Bando PoC UniVR 2026**

### **PIANO DI SVILUPPO**

- ☐ Profilo del prodotto target (Definizione del posizionamento del prodotto target nel mercato e analisi dei punti di forza e debolezza)
- ☐ Regolatorio (Definizione dell'iter regolatorio per portare il prodotto al mercato)
- ☐ Validazione tecnologica (definizione dell'iter di sviluppo e validazione di un prototipo)

### **DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE (IP)**

- ☐ Analisi di brevettabilità e analisi di anteriorità
- ☐ Strategia IP (Valutazione degli asset IP e strategia di internazionalizzazione)
- ☐ Analisi di Freedom to Operate (Analisi delle tecnologie analoghe o complementari sviluppate da terzi)
- ☐ Valutazione asset/perizia (Analisi del valore di un asset di proprietà intellettuale)

### **BUSINESS**

- ☐ Analisi di mercato/competizione (Definizione del mercato e analisi dei concorrenti diretti e indiretti)
- ☐ Business model (Stesura di un modello di business per la valorizzazione del prodotto)
- ☐ Business plan (Stesura di un piano di business per la valorizzazione del prodotto)